

Care Colleghe e cari Colleghi,

è giunto il momento di formalizzare la mia candidatura al Comitato dei Delegati quadriennio 2023 - 2026, accompagnato dal medesimo modus operandi all'insegna della determinazione e dell'impegno che hanno caratterizzato il mio percorso in Cassa Forense durante il quadriennio precedente 2019 - 2022.

L'esperienza maturata finora mi ha consentito di prendere parte attivamente a quell'attività di confronto con l'Istituzione previdenziale, nonché con gli Iscritti, al fine di migliorare - anche sotto il profilo solidaristico - lo status della professione forense, intesa sia individualmente che collettivamente, come un effettivo cambio di marcia che sia di stimolo e di impulso al sistema Paese.

Il punto di partenza che muoveva e muove tutt'oggi il mio impegno è dato dalla considerazione per cui l'evolversi dei costumi, delle esigenze - tanto personali quanto pluraliste - e, ultima ma non per importanza, della visione dell'Avvocatura, ci impone una presa di coscienza in grado di tradursi in proposte coese e in azioni concrete.

In sostanza, vorrei riuscire a rappresentare agli Iscritti la possibilità di migliorare, con il mio intervento, la loro posizione previdenziale e assistenziale, in linea con la mia storia personale in gran parte dedicata alla professione e alle Istituzioni forensi, per cui impegno la mia persona per il mandato di Componente il Comitato dei Delegati, che andrò a ricoprire se avrò il Vs consenso.

Per fare tutto questo occorre svolgere un vero e proprio rinascimento dell'Avvocatura e per la sua fondazione è indubbio che nessuno potrà ripartire da solo e come un unicum, ma dovrà essere parte di una più vasta aggregazione che solo il Vs consenso potrà darmi.

L'obiettivo di riconoscere e soddisfare le legittime aspettative degli Avvocati costituisce il fil rouge che deve guidare la delicata opera di risanamento delle fila forensi, di cui intendo farmi promotore, con un orecchio sempre teso alle esigenze di Coloro che - fino ad oggi e spero in futuro - desidereranno appoggiarmi.

Di tale cambiamento, difatti, avrete la possibilità di essere fautori Voi stessi, mediante l'esercizio del voto nelle giornate dal 26 al 30 settembre c.a.

Essere oggi protagonisti di un simile cambiamento impone la risoluzione di una serie di problematiche che appresso indico:

- Digitalizzazione del Sistema previdenziale ed assistenziale e comprensione dello stesso da parte di Tutti i Professionisti con supporto telefonico reale e guidato.
- Realizzazione di un mutuo soccorso in materia forense che non sia assistenzialismo, ma che si sostanzia nella cd. Cassa mutua forense, di cui il sistema previdenziale e assistenziale notarile è un esempio concreto da tenere presente e da imitare al meglio. Evidentemente occorre una valutazione seria e puntuale dell'attuale sistema previdenziale e delle necessarie modifiche che lo stesso dovrà subire, in dipendenza del numero degli Avvocati presenti negli Albi e della contrazione dei redditi e dei volumi d'affari registratisi nell'ultimo decennio.
- Potenziamento delle informazioni telematiche e digitalizzazione di tutti gli atti dei procedimenti inerenti il rapporto Cassa Forense – Iscritto, con particolare riferimento alla valorizzazione del ruolo dell'Avvocato in ogni ambito, tale da costituire uno stimolo per l'Avvocatura declinata al femminile con le Colleghe destinatarie e protagoniste del cambio di passo, del cambiamento e della ripartenza.
- Supporto della Classe Forense nella gestione dell'attuale periodo storico e dei problemi di decremento dei redditi, attraverso un'incentivazione al sistema dei bandi – più volte utilizzati da Cassa Forense – o delle domande a sportello, che consentano a Tutti gli Iscritti di beneficiare dei bonus, sia in termini di esonero dal pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali che in termini di loro riduzione in caso di giovani avvocati under 40.
- Tutela delle Classi forensi per i pensionati attivi e attribuzione ai predetti nel loro conto personale di riferimento delle somme di contributi che al momento vanno a riparto in favore della collettività e non del singolo versante.

Tante altre idee ho maturato in questi anni - che vorrei compiutamente attuare, tra cui rientra a pieno titolo il benessere ambientale, da promuovere nell'Avvocatura, l'efficientamento energetico per la riqualificazione energetica degli studi professionali con conseguenti detrazioni fiscali, l'aggregazione tra Avvocati per costituire un valido strumento per superare la crisi, nonché i passaggi generazionali.

Tutto ciò e non solo questo abbisogna del Vostro costante sostegno attraverso il suffragio che mi vorrete accordare.

Per tali ragioni, rivolgendomi a Tutti Voi, Vi chiedo di sostenermi con il Vostro voto nei giorni dal 26 al 30 settembre 2022, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso le sedi competenti del Distretto della Corte d'Appello di Catania.

Grato, porgo cordiali saluti.

Avv. Mario Paglia

Patrocinante in Cassazione

Studio Legale Paglia

Piazza della Rinascita n. 13 - 95041 Caltagirone (CT)

Tel/Fax 0933.21401 - Cell. 333.8572645

E-mail: studiolegalepaglia@hotmail.it

PEC: mario.paglia@cert.ordineavvocaticaltagirone.it

www.studiolegalepaglia.com

LISTA N. 2 "SOLIDARIETÀ FORENSE"